



CITTÀ DI POTENZA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. d'Ord. 35

del 09/03/2015

OGGETTO: Tassa sui rifiuti (TARI). Determinazione delle tariffe relative all'anno 2015.

L'anno 2015 il giorno nove del mese di marzo alle ore 8.30, nella sala del Consiglio Comunale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio comunale in 1^ convocazione ed in seduta ordinaria sotto la Presidenza di Luigi Petrone, nella sua qualità di Presidente e con la partecipazione del Segretario generale dott. Giovanni Moscatiello.

A seguito di appello nominale effettuato all'inizio della seduta, sono risultati presenti n°22 Consiglieri su n°33 assegnati.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano essere presenti o assenti i seguenti Consiglieri come appresso indicati:

1. DE LUCA Dario -Sindaco

- | | |
|--------------------------|-----------------------------------|
| 2. GALELLA ALESSANDRO | 18. FALOTICO ROBERTO |
| 3. GIUZIO GIUSEPPE | 19. LOFRANO VINCENZO |
| 4. MORLINO FRANCO | 20. SCARANO FELICE |
| 5. VIGILANTE ANTONIO | 21. PACE DONATO |
| 6. PETRONE LUIGI | 22. CUTRO DONATELLA |
| 7. IUDICELLO GIAMPIERO | 23. PICERNO FERNANDO |
| 8. NARDIELLO GERARDO (a) | 24. CAMPAGNA PIETRO |
| 9. CELI CARMEN | 25. SUMMA ROCCO DONATO |
| 10. TELESCA VINCENZO | 26. FANELLI FRANCESCO |
| 11. CARRETTA GIANPAOLO | 27. CANNIZZARO MICHELE |
| 12. LOVALLO NICOLA | 28. GUARENTE MARIO |
| 13. SILEO LUCIA | 29. FLORE FRANCESCO SALVATORE (a) |
| 14. ANDRETTA BIANCA (a) | 30. POTENZA SERGIO |
| 15. MECCARIELLO GIANLUCA | 31. CALO' PIETRO |
| 16. NOLE' DONATO | 32. GIANNIZZARI SAVINO |
| 17. SAGARESE ALESSANDRA | 33. PESARINI ANTONIO |

Consiglieri presenti n°30 su n°33 assegnati.

La seduta è pubblica

"a" indica l'assenza del Consigliere.

Il Presidente passa all'esame dell'argomento riportato in oggetto, iscritto al punto n°15 dell'ordine del giorno e cede la parola al Sindaco che svolge la relazione precisando che la 1^ rata scade il 15 aprile.

(Si dà atto che si allontana il consigliere Carretta ed entra il consigliere Andretta).

Al termine il Presidente conferma la scadenza della 1^ rata al 15 aprile e verificato che non vi sono richieste di interventi, prima di passare alla votazione, dispone l'appello nominale a cui risultano presenti i seguenti 27 Consiglieri: De Luca, Galella, Giuzio, Morlino, Vigilante, Petrone, Iudicello, Celi, Lovallo, Sileo, Andretta, Nolè, Pace, Cutro, Picerno, Campagna, Potenza, Calò, Falotico, Lofrano, Scarano, Summa, Cannizzaro, Guarente, Fanelli, Giannizzari, Pesarini.

La votazione palese per alzata di mano, dà il seguente risultato:

- Presenti n°29 (sono entrati i consiglieri Telesca e Meccariello)
- Votanti n°21
- Astenuti n°8 (Picerno, Campagna, Giuzio, Galella, Vigilante, Pesarini, Giannizzari, Lovallo)
- Favorevoli n°18
- Contrari n°3 (Cannizzaro, Guarente, Fanelli)

Il Presidente proclama il risultato.

Si passa, infine, alla votazione palese per alzata di mano per la immediata eseguibilità dell'atto, che dà il seguente risultato:

- Presenti n°29
- Votanti n°26
- Astenuti n°3 (Picerno, Campagna, Pesarini)
- Favorevoli n°26
- Contrari n°/

Il Presidente proclama il risultato.

A questo punto, segue un breve scambio di opinioni circa la sospensione dei lavori ed il relativo aggiornamento con gli interventi dei consiglieri Iudicello, Andretta e Falotico.

Al termine, il Presidente ne trae le conclusioni e propone la sospensione dei lavori con l'aggiornamento a domani 10 marzo alle ore 8.30.

Si procede, quindi, alla votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

- Presenti n°28 (è uscito Lofrano)
- Votanti n°24
- Astenuti n°4 (Sileo, Giannizzari, Pace, Cutro)
- Favorevoli n°21
- Contrari n°3

Il Presidente proclama il risultato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: *"Tassa sui rifiuti (TARI). Determinazione delle tariffe relative all'anno 2015"*;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole a maggioranza espresso dalla II Commissione consiliare permanente;

Con votazioni palesi che hanno dato i risultati riportati in narrativa,

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: "*Tassa sui rifiuti (TARI). Determinazione delle tariffe relative all'anno 2015*", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente trascritta.
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL.

La seduta è sospesa alle ore 13.33 ed i lavori sono aggiornati a domani 10 marzo alle ore 8.30.



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MUSCATELLO



COMUNE DI POTENZA
UNITA' DI DIREZIONE FISCALITA' LOCALE ED ENTRATE PER SERVIZI
UFFICIO: TASSA SUI RIFIUTI

Oggetto: Tassa sui rifiuti (TARI).
Determinazione delle tariffe relative all'anno 2015.

Relazione istruttoria/illustrativa

Premesso che:

- Con la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita a fare data dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

- Contestualmente il comma 704 della citata Legge di Stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011 n. 201 che aveva istituito la TARES nel 2013.

- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nell'articolo 1, nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691. Il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto, per la parte di propria competenza, dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione.

- La nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

- Considerato che il comma 651 e il comma 652 dell'art. 1 citato, come integrato dall'art. 2, comma 1, lettera e-bis del D.L. n. 16/2014 dispongono che, nella commisurazione della tariffa, il Comune possa, in alternativa:

a) tenere conto dei criteri determinati con il D.P.R. n. 158/99, vale a dire il cosiddetto "metodo normalizzato";

b) commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui



M

rifiuti, sempre nel rispetto del principio del “chi inquina paga” sancito dall’art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo. In tale ipotesi le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea devono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

-La tariffa, determinata secondo i criteri di cui al D.P.R. 158/99, è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere e i relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità degli oneri di gestione.

Le tariffe si dividono in “**domestiche**” per le quali oltre, alla superficie imponibile dell’abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti il nucleo familiare, e “**non domestiche**” in relazione all’attività svolta tenuto conto della potenzialità di produzione dei rifiuti secondo le categorie determinate dal D.P.R. 158/99.

Le tariffe relative alla **quota fissa delle utenze domestiche** (coefficiente Ka) sono espresse in euro al mq da applicare alla superficie imponibile e sono differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare (come specificato al punto 4.1, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999). Le tariffe relative alla **quota variabile delle utenze domestiche** (coefficiente Kb) non si rapportano alla superficie, ma sono espresse in cifra fissa e differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare (come specificato al punto 4.2, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999).

Le tariffe relative alla **quota fissa delle utenze non domestiche** (coefficiente Kc) sono espresse in euro al mq da applicare alla superficie imponibile e sono differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta (come specificato al punto 4.3, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999). Le tariffe relative alla **quota variabile delle utenze non domestiche** (coefficiente Kd) sono espresse in euro al mq da applicare alla superficie imponibile, sono anch’esse differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta (come specificato al punto 4.4, Allegato 1, del DPR n. 158 del 1999);

- Con l’integrazione del comma 652 (operata dalla lettera e-bis del comma 1 dell’art. 1 del D.L. 16/2014 convertito dalla Legge 2 maggio 2014 n. 68), nelle more della revisione del regolamento di cui al D.P.R. n. 158/99, al fine di rendere meno rigidi i criteri di determinazione delle tariffe e semplificare l’individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015, l’adozione dei coefficienti di cui all’allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

- Ai sensi del successivo comma 654, le tariffe sono quantificate in modo da assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MOSCATIELLO

M

Considerato che:

- l'attuale sistema di raccolta non consente l'attribuzione in modo certificabile delle produzioni di rifiuti alle singole utenze; pertanto, nelle more del previsto regolamento ministeriale sui criteri/correttivi per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti (comma 667), non è possibile applicare la TARI con tariffa corrispettiva e pertanto è necessario confermare l'utilizzo di un sistema presuntivo basato sull'applicazione parametrica;

- il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe di cui al D.P.R. 158/99 è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16/07/2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso, quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza n. 6208 del 04/12/2012;

- che nella determinazione delle tariffe per l'anno 2014 si è applicato il "metodo normalizzato";

Ritenuto, pertanto,

- di attenersi, anche per l'anno 2015, nella determinazione delle tariffe, ai coefficienti di produttività definiti dal DPR n. 158/99 e di avvalersi della possibilità offerta dal D.L. n. 16/2014 di una loro diversa graduazione;

Considerato che

- Ai sensi dell'art.4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999 il Comune deve ripartire tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo **criteri razionali**.

Ravvisata

- la necessità di ripartire i costi tra le utenze e di articolare le tariffe in modo da garantire, per quanto possibile, una gradualità nel passaggio dal regime Tarsu al nuovo tributo, una perequazione del carico fiscale tra le diverse categorie ed il contenimento degli aumenti a carico di talune categorie di utenza. A tale fine poiché nel Comune di Potenza non è stato adottato un sistema di rilevazione delle quantità di rifiuti individualmente prodotte dal singolo utente e non risulta possibile commisurare le quantità di rifiuti conferite dalle due categorie di utenza sulla base di comprovati dati statistici, nella ripartizione dei costi fissi e variabili fra le utenze domestiche e quelle non domestiche si ritiene legittimo tenere conto della rispettiva percentuale di partecipazione al gettito dell'anno 2014.

- **Dato atto** degli obiettivi prefissati dalla normativa vigente, la determinazione delle tariffe risulta impostata come segue:



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MARIOTTI

M

- a) sia i costi fissi e che i costi variabili vengono ripartiti tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche in percentuali pari rispettivamente al 33% e al 67% del totale, tenuto conto del gettito tari dell'anno 2014;
- b) **PER LE UTENZE DOMESTICHE**, nella determinazione delle tariffe relative all'anno 2015:
- i coefficienti Ka per la determinazione della quota fissa della tariffa delle utenze domestiche corrispondono ai valori stabiliti dalla tabella 1 a dell'allegato 1 del D.P.R. N. 158/1999;
 - i coefficienti Kb stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 per la determinazione della quota variabile della tariffa delle utenze domestiche corrispondono ai valori minimi stabiliti dalla tabella 2 dell'allegato 1 del D.P.R. N. 158/1999 e sono articolati in relazione al numero degli occupanti;
 - ai locali di deposito (quali box e posti auto, cantine e soffitte) di natura accessoria o pertinenziale alle civili abitazioni, si applica solo la quota fissa della tariffa calcolata sulla base di n. 1 componente;
 - Rispetto all'anno 2014 il regolamento IUC, così come modificato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 107 del 19/12/2014, ha variato i criteri di tassazione per le utenze a disposizione adottando lo stesso criterio sia per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune sia per le civili abitazioni tenute a disposizione da parte di nuclei familiari residenti nel territorio comunale. Per tali fattispecie, la quantificazione del numero dei componenti il nucleo familiare dipende dalla superficie dell'alloggio, secondo il seguente prospetto:

Tabella di classificazione utenze domestiche a disposizione

| Superficie | | |
|-------------------|------------------|--------------------------|
| Da mq. | A mq. | N° Componenti |
| 0 | 60 | 1 |
| 61 | 120 | 2 |
| Oltre 120 | | 3 |

- d) **PER LE UTENZE NON DOMESTICHE** si ritiene opportuno confermare i criteri adottati nella determinazione delle tariffe 2014. In particolare:
- i coefficienti Kc e Kd per la determinazione della quota fissa e della quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche sono determinati, per alcune categorie, con riferimento ai coefficienti minimi stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 e per altre, ai fini di una

perequazione fiscale, gli stessi coefficienti sono determinati con riferimento, invece, ai valori massimi e con i correttivi consentiti dal citato D.L. n. 16/2014; al fine, infatti, di assicurare un riequilibrio del prelievo tra le diverse categorie di utenza e di evitare notevoli scostamenti rispetto al regime Tarsu, sono stati ridotti del 50% i coefficienti minimi riferiti a talune categorie di attività che altrimenti sarebbero state fortemente penalizzate rispetto al passato e sono stati applicati i coefficienti massimi per altre categorie di utenza che sarebbero state particolarmente avvantaggiate dal nuovo metodo di calcolo. La suddetta riduzione dei coefficienti minimi si è resa necessaria, altresì, anche per rendere più attuali ed applicabili detti coefficienti (del 1999) alla luce delle mutate modalità di raccolta dei rifiuti e dei risultati conseguiti nella raccolta differenziata. Come è noto, infatti, i coefficienti stabiliti dal D.P.R. 158/1999 sono stati calcolati in una situazione di crescita economica. Al contrario, in base agli indicatori ISTAT, la crisi degli ultimi anni, oltre ad avere ridotto la capacità di spesa delle famiglie, è particolarmente evidente e forte per le attività produttive.

Le categorie di attività a cui si conferma, anche per l'anno 2015, la riduzione del 50% dei coefficienti minimi sono di seguito indicate:

- Categoria 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
- Categoria 7 – Alberghi con ristorante;
- Categoria 8 – Alberghi senza ristorante;
- Categoria 17 – Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista;
- Categoria 18 – Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista;
- Categoria 19 – Carrozzeria, autofficina, elettrauto;
- Categoria 22 – Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
- Categoria 24 – Bar, caffè, pasticceria;
- Categoria 27 – Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio;
- Categoria 29 – Banchi di mercato generi alimentari;
- Categoria 30- Discoteche, night club.

Le categorie di attività a cui si conferma, anche per l'anno 2015, l'applicazione dei coefficienti massimi sono di seguito indicate:

- Categoria 3 – Autorimesse magazzini senza vendita diretta;
- Categoria 6 – Esposizioni, autosaloni;
- Categoria 9 – Case di cura e di riposo;
- Categoria 10 – Ospedali;
- Categoria 12 – Banche ed Istituti di credito;
- Categoria 15 – Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli ed ombrelli, antiquariato;



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni NICOSI BELLO

Dato atto che

- l'articolazione tariffaria proposta consente di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015, determinati in complessivi € 17.741.000,00 così sintetizzabile:

| |
|---|
| COSTI FISSI = € 6.164.000,00 |
| COSTI VARIABILI = € 11.577.000,00 |
| A DEDURRE: |
| ALTRE ENTRATE: € 63.884,48; |
| COSTI PER ESENZIONI OD AGEVOLAZIONI CON RISORSE PROPRIE: € 395.000,00. |
| RECUPERO EVASIONE A DEDURRE: € 1.525.652,99 |
| COSTO NETTO = GETTITO ATTESO TARI: € 15.756.890,88 |

- che ai sensi dell'art. 1, comma 666 della legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/92, nella misura fissata del 5%;

- che l'art. 1, comma 683 della legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto per la parte di propria competenza, dal soggetto gestore del servizio ed approvato dal Consiglio Comunale;

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 20 novembre 2014, ai sensi degli artt. 244 e seguenti del D.lgs 18/08/2000 n. 267, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Potenza;

- che il comma 1 dell'art. 259 del sopracitato Decreto Legislativo prevede che il Consiglio Comunale dell'Ente Locale presenta al Ministro dell'Interno, entro il termine perentorio di 3 mesi dalla data di emanazione del decreto di nomina dell'organo straordinario di liquidazione previsto per gli enti dissestati, un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato;

- che con decreto del Presidente della Repubblica del 29 gennaio 2015 è stato nominato l'organo straordinario di liquidazione del Comune di Potenza;

Considerato, inoltre, che il comma 688 della legge n. 147/2013, così come modificato dalla legge 68/2014, recita: "il Comune stabilisce le scadenze di pagamento del tributo, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI".



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MOSCATIELLO

Ritenuto pertanto necessario stabilire le rate di versamento della TARI nel modo seguente:

1° rata: ~~30/03/2015~~; 15/04/2015

2° rata: 30/05/2015;

3° rata: 30/07/2015;

4° rata: 30/09/2015.

VISTI:

- il Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ed in particolare il combinato disposto degli artt. 42 sulle attribuzioni del Consiglio Comunale e 48 sulle competenze della Giunta Comunale;
- la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità);
- il Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16;
- la Legge 2 maggio 2014 n. 68;
- il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale Unica (IUC) approvato con deliberazione consiliare n. 87 del 09/09/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Generale delle Entrate, approvato con delibera consiliare n. 214 del 27 novembre 1998 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 103 del 20 novembre 2014;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, si propone di adottare la seguente

DELIBERAZIONE

1. di approvare, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2015 la ripartizione dei costi tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche come risulta dall'allegato n. 1;
2. di approvare, per le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, i coefficienti di produttività come rispettivamente da allegato n. 2 e allegato n. 3;
3. di determinare le tariffe TARI per l'anno 2015 come risulta dalle tabelle -allegato n. 4 e allegato n. 5;
4. di dare atto che gli allegati da n. 1 a n. 5 costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le tariffe sono determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzati ad assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013;
3. Di dare atto che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2014 è pari ad € 17.741.000,00 di cui € 15.756.890,88 da coprire attraverso l'applicazione della componente taxa rifiuti (TARI);



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MARATTELLO

4. di dare atto che il gettito derivante dalle tariffe per l'anno 2015 è pari a € 15.756.890,88 e garantisce una copertura del 100% dei costi di gestione;
5. di dare atto che sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 502/1992 nella misura del 5%;
6. di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della Legge 2 maggio 2014 n. 68 che il versamento della TARI verrà effettuato in 4 rate come di seguito specificato:

15/04/
1° rata: ~~30/03/2015~~;

2° rata: 30/05/2015;

3° rata: 30/07/2015;

4° rata: 30/09/2015.

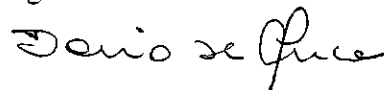
7. di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del Decreto legge 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Fiscalità Locale ed Entrate per Servizi
Avv. Salvatore MONSERRATI

Potenza, 20 febbraio 2015

Il Sindaco

Ing. Dario DE LUCA



Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.4.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere**:

FAVOREVOLE

Potenza, 20 febbraio 2015

Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Fiscalità Locale ed Entrate per Servizi
Avv. Salvatore MONSERRATI

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.04.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali) si esprime il seguente **parere**:

FAVOREVOLE

Potenza, 20 febbraio 2015

Il Dirigente dell'Unità di Direzione
Bilancio e Finanze
Dott. Giovanni MOSCATELLO



ALLEGATO N. 1

Gestione Rifiuti - ANNO 2015

| Comune di Potenza | | | |
|--|---------------------|----------------------|----------------------|
| COSTI | PARTE FISSA | PARTE VARIABILE | TOTALE |
| | 35% | 65% | |
| Costi vari (sia fissi che variabili) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade | 4.000.000,00 | | 4.000.000,00 |
| CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso | 225.000,42 | | 225.000,42 |
| CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare) | 95.000,75 | | 95.000,75 |
| CCD - Costi comuni diversi | 149.000,57 | | 149.000,57 |
| AC - Altri costi operativi di gestione | 250.000,00 | | 250.000,00 |
| CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito) | 1.111.000,00 | | 1.111.000,00 |
| CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani | | 4.363.000,00 | 4.363.000,00 |
| CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani | | 6.000.000,00 | 6.000.000,00 |
| CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale | | 317.000,00 | 317.000,00 |
| CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti | | 420.000,00 | 420.000,00 |
| Minorei entrate per riduzioni | 334.343,72 | 476.106,26 | 810.450,99 |
| SOMMANO | 6.164.345,46 | 11.577.000,00 | 17.741.000,00 |
| | 34,75% | 65,26% | 100,00% |

| | |
|-------------------------|-------------|
| % COPERTURA 2015 | 100% |
|-------------------------|-------------|

| | | | |
|--------------------------------------|---------------------|----------------------|----------------------|
| PREVISIONE ENTRATA | | | 17.741.000,00 |
| AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO | | | 395.000,00 |
| CONTRIBUTO MIUR SCUOLE STATALI | | | 63.884,48 |
| RECUPERO EVASIONE | | | 1.525.652,99 |
| ENTRATA TEORICA | 5.474.940,46 | 10.282.257,24 | 15.756.890,88 |

| | | | |
|--------------------------|--------------|--------------|--------------|
| UTENZE DOMESTICHE | 1.806.730,35 | 3.392.879,61 | 5.199.609,96 |
| % su totale di colonna | 33,00% | 33,00% | 33,00% |

| | | | |
|------------------------------|--------------|--------------|---------------|
| UTENZE NON DOMESTICHE | 3.668.210,11 | 6.889.377,64 | 10.557.587,75 |
| % su totale di colonna | 67,00% | 67,00% | 67,00% |



ORIGINALI
 IL SEGRETARIO GENERALE
 GIOVANNI MOSCATELLO

ALLEGATO N. 2

COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLA TARIFFA ALLE UTENZE DOMESTICHE

| 1) Coefficiente di adattamento Ka per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche | |
|---|---|
| Numero componenti del nucleo familiare | Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare |
| 1 | 0,81 |
| 2 | 0,94 |
| 3 | 1,02 |
| 4 | 1,09 |
| 5 | 1,10 |
| 6 o più | 1,06 |
| Box e superfici accessorie | 0,81 |

| 2) Coefficiente Kb per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche | |
|--|---|
| Numero componenti del nucleo familiare | Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare : valori minimi |
| 1 | 0,60 |
| 2 | 1,40 |
| 3 | 1,80 |
| 4 | 2,20 |
| 5 | 2,90 |
| 6 o più | 3,40 |
| Box e superfici accessorie | 0,00 |



ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni MOSCATELLO

ALLEGATO N. 3

| 3) Coefficienti Kc e Kd per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile alle utenze non domestiche: | | | | | | | |
|--|---|---------------------------------------|-----------------|------|---|-----------------|-------|
| 1 | | Kc Coefficiente potenziale produzione | | | Kd Coefficiente di produzione Kg /m2 anno | | |
| | | | Ridotto del 50% | | | Ridotto del 50% | |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,45 | Ridotto del 50% | 0,23 | 4,00 | Ridotto del 50% | 2,00 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,33 | | | 2,90 | | |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,44 | | | 3,90 | | |
| 4 | Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,63 | | | 5,53 | | |
| 5 | Stabilimenti balneari | 0,35 | | | 3,10 | | |
| 6 | Esposizioni, autosaloni | 0,57 | | | 5,04 | | |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1,01 | Ridotto del 50% | 0,51 | 8,92 | Ridotto del 50% | 4,46 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 0,85 | Ridotto del 50% | 0,43 | 7,50 | Ridotto del 50% | 3,75 |
| 9 | Case di cura e riposo | 1,09 | | | 9,62 | | |
| 10 | Ospedali | 1,43 | | | 12,60 | | |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 0,90 | | | 7,90 | | |
| 12 | Banche ed istituti di credito | 0,79 | | | 6,93 | | |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 0,85 | | | 7,50 | | |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,01 | | | 8,88 | | |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,91 | | | 8,00 | | |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,19 | | | 10,45 | | |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 1,19 | Ridotto del 50% | 0,60 | 10,45 | Ridotto del 50% | 5,23 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 0,77 | Ridotto del 50% | 0,39 | 6,80 | Ridotto del 50% | 3,40 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,91 | Ridotto del 50% | 0,46 | 8,02 | Ridotto del 50% | 4,01 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,33 | | | 2,90 | | |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,45 | | | 4,00 | | |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 3,40 | Ridotto del 50% | 1,70 | 29,93 | Ridotto del 50% | 14,97 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 2,55 | | | 22,40 | | |
| 24 | Bar, caffè, pasticceria | 2,56 | Ridotto del 50% | 1,28 | 22,50 | Ridotto del 50% | 11,25 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 1,56 | | | 13,70 | | |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 1,56 | | | 13,77 | | |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 4,42 | Ridotto del 50% | 2,21 | 38,93 | Ridotto del 50% | 19,47 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 1,65 | | | 14,53 | | |
| 29 | Banchi di mercato generi alimentari | 3,35 | Ridotto del 50% | 1,68 | 29,50 | Ridotto del 50% | 14,75 |
| 30 | Discoteche, night club | 0,77 | Ridotto del 50% | 0,39 | 6,80 | Ridotto del 50% | 3,40 |



ORIGINALE
 IL SEGRETARIO GENERALE
 GIOVANNI MOSCATIELLO

ALLEGATO N. 4

TARIFFA UTENZE DOMESTICHE – ANNO 2015

| Componenti nucleo familiare | Parte fissa: €/mq/anno | Parte variabile per nucleo familiare: €/anno |
|-----------------------------|------------------------|--|
| 1 | 0,541 | 47,37 |
| 2 | 0,628 | 110,52 |
| 3 | 0,681 | 142,10 |
| 4 | 0,728 | 173,68 |
| 5 | 0,735 | 228,94 |
| 6 o più | 0,708 | 268,42 |
| Box e superfici accessorie | 0,541 | 0,00 |
| | | |
| | | |
| | | |



ORIGINALE
 L. SEGRETARIO GENERALE
 GIOVANNI MOSCATIELLO

Handwritten signature

Handwritten signature

ALLEGATO N. 5

Comune di Potenza

UFFICIO TARI

UTENZE NON DOMESTICHE

| Categoria | Numero oggetti categoria | Superficie totale categoria | Kc | | Kd | | QUOTA FISSA Euro/m ² | QUOTA VARIABILE Euro/m ² | TARIFFA TOTALE Euro/m ² |
|--|--------------------------|-----------------------------|------|------|-------|-------|---------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|
| | | | Coef | Coef | min | max | | | |
| 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 348 | 154.164,20 | 0,23 | 0,23 | 2,00 | 2,00 | 1,158655 | 2.197537 | 3.356192 |
| 2 Cinematografi e teatri | 11 | 5.483,00 | 0,33 | 0,33 | 2,90 | 2,90 | 1,699361 | 3.186129 | 4.885790 |
| 3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 60 | 10.941,53 | 0,44 | 0,44 | 3,90 | 3,90 | 2,265815 | 4.285197 | 6.551012 |
| 4 Canpeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 70 | 6.737,00 | 0,63 | 0,63 | 5,53 | 5,53 | 3,244235 | 6.076190 | 9.320425 |
| 5 Stabilimenti balneari | - | - | 0,35 | 0,35 | 3,10 | 3,10 | 1,802353 | 3.406182 | 5.208535 |
| 6 Esposizioni, autosaloni | 79 | 27.044,00 | 0,57 | 0,57 | 5,04 | 5,04 | 2,935260 | 5.537793 | 8.473053 |
| 7 Alberghi con ristorante | 11 | 14.414,00 | 0,51 | 0,51 | 4,46 | 4,46 | 2,600537 | 4.900508 | 7.501045 |
| 8 Alberghi senza ristorante | 3 | 2.301,00 | 0,43 | 0,43 | 3,75 | 3,75 | 2,188571 | 4.120382 | 6.308953 |
| 9 Case di cura e riposo | 22 | 32.057,00 | 1,09 | 1,09 | 9,62 | 9,62 | 5,613041 | 10.570153 | 16.183194 |
| 10 Ospedali | 31 | 28.996,00 | 1,43 | 1,43 | 12,60 | 12,60 | 7,363898 | 13.844483 | 21.208381 |
| 11 Uffici, agenzie, studi professionali | 1.631 | 293.196,20 | 0,90 | 0,90 | 7,90 | 7,90 | 4,634621 | 8.680271 | 13.314892 |
| 12 Banche ed istituti di credito | 39 | 21.698,00 | 0,79 | 0,79 | 6,93 | 6,93 | 4,068167 | 7.614466 | 11.682633 |
| 13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli | 1.124 | 123.305,43 | 0,85 | 0,85 | 7,50 | 7,50 | 4,377142 | 8.240764 | 12.617906 |
| 14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze | 167 | 9.104,60 | 1,01 | 1,01 | 8,88 | 8,88 | 5,201075 | 9.757064 | 14.958139 |
| 15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 32 | 2.518,00 | 0,91 | 0,91 | 8,00 | 8,00 | 4,686117 | 8.790148 | 13.476265 |
| 16 Banche di mercato beni durevoli | 7 | 239,00 | 1,19 | 1,19 | 10,45 | 10,45 | 6,127999 | 11.482131 | 17.610130 |
| 17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista | 196 | 10.041,00 | 0,60 | 0,60 | 5,23 | 5,23 | 3,064000 | 5.741065 | 8.805065 |
| 18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 269 | 24.942,96 | 0,39 | 0,39 | 3,40 | 3,40 | 1,982588 | 3.735813 | 5.718401 |
| 19 Carrozzeria, autofficina, eletrauto | 179 | 26.294,80 | 0,46 | 0,46 | 4,01 | 4,01 | 2,343058 | 4.400062 | 6.749120 |
| 20 Attività industriali con capannoni di produzione | 55 | 36.230,33 | 0,33 | 0,33 | 2,90 | 2,90 | 1,699361 | 3.186129 | 4.885790 |
| 21 Attività artigianali di produzione beni specifici | 244 | 16.194,40 | 0,45 | 0,45 | 4,00 | 4,00 | 2,317311 | 4.395074 | 6.712385 |
| 22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 99 | 14.077,80 | 1,70 | 1,70 | 14,97 | 14,97 | 8,754284 | 16.443071 | 25.197355 |
| 23 Menso, bimerie, ambugherie | - | - | 2,55 | 2,55 | 22,40 | 22,40 | 13,131427 | 24.612415 | 37.743841 |
| 24 Bar, caffè, pasticceria | 197 | 12.385,20 | 1,28 | 1,28 | 11,25 | 11,25 | 6,591461 | 12.361146 | 18.952607 |
| 25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 288 | 36.805,60 | 1,56 | 1,56 | 13,70 | 13,70 | 8,033343 | 15.053129 | 23.086472 |
| 26 Plurilicenze alimentari e/o miste | 33 | 2.687,20 | 1,56 | 1,56 | 13,77 | 13,77 | 8,033343 | 15.130042 | 23.163386 |
| 27 Ortofrutta, peschierie, fiori e piante, pizza al taglio | 93 | 5.180,50 | 2,21 | 2,21 | 19,47 | 19,47 | 11,380570 | 21.387529 | 32.768099 |
| 28 Ipermercati di generi misti | 5 | 4.866,00 | 1,65 | 1,65 | 14,53 | 14,53 | 8,496805 | 15.965106 | 24.461912 |
| 29 Banche di mercato generi alimentari | 11 | 152,00 | 1,68 | 1,68 | 14,75 | 14,75 | 8,625545 | 16.206836 | 24.832380 |
| 30 Discoteche, night club | 26 | 3.085,80 | 0,39 | 0,39 | 3,40 | 3,40 | 1,982588 | 3.735813 | 5.718401 |
| 00 | - | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,000000 | 0,000000 | 0,000000 |
| Totale | 5.330 | 925.142,55 | | | | | | | |

M

5

Del che il presente è verbale.

IL PRESIDENTE

F.to **Petrone**

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to **Vizzo**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Moscatiello**

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addi, **12/03/2015**

Il Funzionario incaricato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line il **12/03/2015**, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Addi **12/03/2015**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Moscatiello**

Il sottoscritto Segretario Generale, inoltre,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile
ai sensi dell'articolo 134, comma 4, T.U. ord. EE.LL

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to **Moscatiello**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. ord. EE.LL.);

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Addi,

Il funzionario incaricato